

Consigli per la coltivazione

Le PIANTE DA TARTUFO ROBIN Prodotte su licenza e sotto il controllo dell'INRA

Scelta del terreno per

Tuber melanosporum

- Calcareo-argilloso, pH tra 7,5 e 8,5
 - Terreno poco profondo: da 15 a 40 cm.
- Evitare i terreni compatti con struttura troppo argillosa (max.: da 40 a 45% di argilla).
- Contenuto equilibrato di materiale organico (C/N prossimo a 10).
 - Terreno drenante.
 - Esposizione sole.

Scelta del terreno per

Tuber uncinatum

- Calcareo-argilloso, pH tra 7 e 8
- Tenore di argilla fino al 60%
- Esposizione irrilevante.

Si raccomanda l'analisi del terreno:

Per verificare se le caratteristiche del terreno sono ottimali per la coltivazione a tartufo. L'apporto di ammendanti, se necessario, sarà richiesto a seguito dell'analisi del terreno.

Preparazione del terreno:

- Per una coltivazione importante (100 piante e oltre): lavorazione completa a 25/30 cm di profondità, quindi erpicatura per affinare il suolo.
- Per la coltivazione di qualche pianta: lavorare il terreno su una superficie di 2m² e a 30 cm di profondità nel punto di impianto.

Preparazione delle piante:

- Al ricevimento collocare le piante in verticale, annaffiarle se necessario.
- Prima della messa a dimora tenerle preferibilmente all'esterno su un a superficie pulita (non depositarle direttamente sulla terra), al riparo dal gelo e dal vento, ed esposte alla luce.

Messa a dimora:

- Preparare il terreno precedentemente e praticare il foro per la messa a dimora.
- Rimuovere l'involucro di plastica del Contenitore Robin Anti-Chignon®.
- Posizionare verticalmente la zolla, senza romperla.
- Riempire di terra fino al buco della messa a dimora.
- Coprire l'estremità della zolla con 2 cm di terra.
- Compattare leggermente e formare una fossetta attorno alla pianta (per raccogliere l'acqua dell'annaffiatura e l'acqua piovana).
- Annaffiare: almeno 15 litri d'acqua per ogni pianta.

Protezione:

- La pacciamatura singola tipo mattonella di sughero Robin HPK consente di mantenere l'umidità e impedisce la compresenza di infestanti, limitando così il lavoro di manutenzione.
- La protezione con un a guaina antivento è indispensabile: H60cm contro conigli o lepri e H120cm contro i caprioli e diametro 20cm.

NB: le PIANTE DA TARTUFO ROBIN garantiscono l'attecchimento all'80%, e la garanzia è del 100% per le piante protette con una guaina antivento e con pacciamatura tipo mattonella di sughero ROBIN HPK. (Vedere condizioni di applicazione nel nostro catalogo in corso).

Manutenzione dell'impianto:

Nel corso dei primi 3 o 4 anni:

- Sarchiatura attorno alle piante, per le piante prive di pacciamatura.
- Tra il 1° e il 5° anno annaffiatura regolare in caso di siccità, 10 litri d'acqua per ogni pianta con annaffiatura manuale o mediante micro-aspersione (si sconsiglia il metodo goccia a goccia). Frequenza: fino a una volta alla settimana, in caso di siccità.
- Trattamento fitosanitario: utilizzare solo prodotti di contatto, nessun prodotto sistemico. Contro l'oidio: la poltiglia bordolese o lo zolfo possono essere applicati alternativamente ogni 15 giorni da aprile a giugno. Insetticida di contatto solo per interventi curativi, se necessario.
- Potatura per un soleggiamento adeguato al piede degli alberi, e anche per rallentare una crescita troppo rapida. Attenzione: la potatura deve essere progressiva.
- L'assenza di vegetazione potrà verificarsi a partire dal 3° o dal 4° anno, e la produzione potrà cominciare sotto i primi alberi verso il periodo tra il 5° e l'8° anno per Tuber melanosporum e tra 6 e 10 anni per Tuber uncinatum. Dipenderà dalla manutenzione, dalle annaffiature e dal terreno.

Vi invitiamo a visitare il nostro sito www.robinpepinieres.com dove troverete tutte le informazioni riguardanti le nostre PIANTE DA TARTUFO ROBIN e tutti i consigli per ottenere buoni risultati di coltivazione.